

TRIBUNALE DI LIVORNO**FALLIMENTO N. 23/2022****DATA ASTA: DALLE ORE 10.00 DEL 8 APRILE 2026 ALLE ORE 12.00 DEL 15 APRILE 2026****VENDITA TELEMATICA ASINCRONA****(II° TENTATIVO DI VENDITA)****BENI OGGETTO DI VENDITA****LOTTO UNICO:**

Ramo d'azienda calcistica, costituito dai soli beni intangibili costituiti da:

- Il marchio registrato n. 1238106, depositato il 14 giugno 2007 e valido fino al 14 giugno 2027, il cui segno consiste in un cerchio con la scritta "A.S. LIVORNO CALCIO 1915" e le lettere stilizzate "ASL" al centro. Il marchio è accreditato presso il pubblico con il caratteristico colore amaranto.
- diritti esclusivi d'autore sul materiale audiovisivo storico conservato presso gli Archivi Rai, relativo alle partite e alla storia del club dalla stagione 1954/1955.
- I diritti di sfruttamento dell'immagine del club, che comprendono sia le immagini collettive della squadra, sia quelle dei singoli atleti in contesto ufficiale, oltre ai segni distintivi come il design delle maglie e le immagini delle infrastrutture.
- L'avviamento commerciale e la reputazione sportiva, ossia il valore legato al legittimo sfruttamento del nome, della storia, dei risultati sportivi conseguiti e della notorietà acquisita a livello nazionale e internazionale.

Data e ora di inizio delle operazioni di vendita: il giorno 8 aprile 2026, alle ore 10.00.

Termine finale della vendita telematica: ore 12.00 del 15 aprile 2026, salvo prolungamenti.

Prezzo base di vendita: euro 70.500,00 (settantamilacinquecento/00).

Offerta minima: euro 70.500,00 (settantamilacinquecento/00). *N.B. non è prevista la possibilità di offerta pari al 75% del prezzo base.*

Cauzione: pari o superiore al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base)

Rilancio minimo: euro 5.000,00.

Termine per la presentazione delle offerte: l'offerta con i documenti allegati dovrà essere presentata entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per l'udienza di vendita telematica.

Gestore della vendita telematica: Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. tramite il portale www.astetelematiche.it Tel: 0586/20141 email: info@astetelematiche.it.

Curatore: Dott. Dario Laucci con studio in Via delle Cateratte n. 90/6 Livorno telefono: 0586/896090 - Indirizzo di posta elettronica ordinario: dario.laucci@guerrinivitti.it - Indirizzo di posta elettronica certificata: dariolaucci@legalmail.it.

IBAN sul quale versare la cauzione: L'offerente dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a *Tribunale di Livorno*, codice IBAN: IT 05 0 03268 14300 052171922340 (i, ti, zero, cinque, o, zero, tre, due, sei, otto, uno, quattro, tre, zero, zero, zero, cinque, due, uno, sette, uno, nove, due, due, tre, quattro, zero).

Il bonifico deve essere unico - un solo bonifico per l'intero importo versato a titolo di cauzione - ed effettuato esclusivamente mediante prelievo da conto corrente.

La causale deve riportare la dicitura "versamento cauzione", senza ulteriori specificazioni.

Il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il Curatore non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura l'offerta sarà considerata inammissibile.

00000

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

1 Descrizione del bene

Ramo d'azienda calcistica, costituito dai soli beni intangibili costituiti da:

- il marchio registrato n. 1238106, depositato il 14 giugno 2007 e valido fino al 14 giugno 2027, il cui segno consiste in un cerchio con la scritta "A.S. LIVORNO CALCIO 1915" e le lettere stilizzate "ASL" al centro. Il marchio è accreditato presso il pubblico con il caratteristico colore amaranto.
- diritti esclusivi d'autore sul materiale audiovisivo storico conservato presso gli Archivi Rai, relativo alle partite e alla storia del club dalla stagione 1954/1955.
- i diritti di sfruttamento dell'immagine del club, che comprendono sia le immagini collettive della squadra, sia quelle dei singoli atleti in contesto ufficiale, oltre ai segni distintivi come il design delle maglie e le immagini delle infrastrutture.
- l'avviamento commerciale e la reputazione sportiva, ossia il valore legato al legittimo sfruttamento del nome, della storia, dei risultati sportivi conseguiti e della notorietà acquisita a livello nazionale e internazionale.

2 Condizioni e termini di partecipazione:

2.1 Modalità di vendita

La vendita si svolgerà con gara da effettuarsi con la modalità telematica asincrona mediante

rilanci compiuti nell'ambito di un lasso temporale, con termine alle ore 12:00 del settimo giorno successivo a quello di avvio della gara. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di ulteriori 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Per lo svolgimento della vendita telematica il curatore si avvarrà dei servizi offerti dal gestore della vendita telematica individuato nella società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A..

2.2 Determinazione del prezzo di vendita

Il prezzo base dell'esperimento di vendita è individuato nella misura pari a quello individuato dall'esperto. Gli interessati potranno presentare le loro offerte, che si riterranno valide solo se saranno almeno pari al prezzo base indicato nell'avviso di vendita. Alla vendita non si applica l'art. 571 c.p.c. nella parte in cui prevede che l'offerta è comunque efficace se formulata ad un prezzo inferiore al prezzo base nel limite massimo di un quarto.

In caso nessuno si presenti all'esperimento di vendita, il lotto sarà riproposto in vendita con le medesime modalità ma con prezzo base ridotto del 25% rispetto al prezzo base del precedente esperimento andato deserto, fino al quarto esperimento di vendita. A partire dal quinto esperimento di vendita, il lotto sarà riproposto in vendita con prezzo base ridotto del 50% rispetto al prezzo base del precedente esperimento.

2.3 Modalità di partecipazione

L'offerta presentata nella presente vendita è irrevocabile.

Gli interessati potranno presentare le loro offerte, che si riterranno valide solo se saranno almeno pari al prezzo indicato nell'avviso di vendita, esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web «Offerta Telematica» del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale «www.astetelematiche.it».

Non saranno ammissibili offerte inferiori al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita, qualunque sia l'importo.

La richiesta di partecipazione potrà avvenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno precedente quello di apertura della gara tramite il portale www.astetelematiche.it.

2.4 Contenuto delle offerte.

L'offerta deve:

- (1) essere redatta in forma di documento informatico e dovrà contenere i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015, a tal fine sarà possibile utilizzare lo strumento messo a disposizione dal gestore della vendita telematica;

- (2) essere depositata con i documenti allegati entro le ore 12,00 del giorno antecedente a quello fissato nell'avviso per l'udienza di vendita telematica, inviandola all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia "offertapvp.dgsia@giustiziacert.it"
- (3) essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015 esclusivamente dal soggetto offerente, da un suo procuratore speciale, rappresentante legale o da un avvocato munito di procura.
- (4) L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- (5) L'offerta dovrà necessariamente essere relativa al medesimo lotto, per cui, laddove venga presentata un'offerta per un diritto reale minore sebbene oggetto della vendita sia la piena proprietà, la stessa dovrà ritenersi irricevibile.
- (6) All'offerta dovranno essere allegati:
- (a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
 - (b) la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura fallimentare dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
 - (c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
 - (d) se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
 - (e) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
 - (f) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri di rappresentanza e di gestione ovvero la procura o l'atto di nomina che li giustifichi. Nello specifico, il potere di gestione e quindi di compiere l'atto per conto della

società in capo al soggetto che partecipa alla gara (nel caso in cui questo derivi da verbale di Consiglio di Amministrazione o di Assemblea questo deve essere trascritto sul libro sociale e autenticato da notaio);

(g) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine, della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

(h) L'offerente dovrà indicare nell'offerta telematica il CRO o il TRN del bonifico effettuato per il versamento della cauzione.

(i) L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad euro 16,00) con modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.P.R. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel «Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica» presente sul modulo web «Offerta telematica» del Ministero della Giustizia.

2.5 Versamento anticipato della cauzione.

Il versamento della cauzione, nella misura non inferiore al 10% del prezzo offerto, deve avvenire anticipatamente ed esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a *Tribunale di Livorno*, codice IBAN: IT 05 0 03268 14300 052171922340 (i, ti, zero, cinque, o, zero, tre, due, sei, otto, uno, quattro, tre, zero, zero, zero, cinque, due, uno, sette, uno, nove, due, due, tre, quattro, zero).

Si precisa che ai fini del versamento della cauzione il bonifico deve essere unico - un solo bonifico per l'intero importo versato a titolo di cauzione - ed effettuato esclusivamente mediante prelievo da conto corrente (nel senso che i soldi versati a titolo di cauzione devono essere depositati su un conto corrente e da lì va effettuato il bonifico; non è consentito effettuare il bonifico con utilizzo di contanti portati allo sportello bancario o postale).

Il bonifico, con causale "versamento cauzione" (senza ulteriori specificazioni di dati identificativi della procedura: né numero né anno di ruolo), dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente all'udienza di vendita telematica. È quindi onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che questo sia accreditato sul conto corrente cauzioni entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato

l'accredito delle somme sul conto corrente cauzioni intestato al Tribunale di Livorno secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

La suddetta cauzione verrà imputata in conto prezzo in caso di aggiudicazione, ovvero restituita all'offerente nel caso di esclusione dello stesso dalla procedura di aggiudicazione. La restituzione avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente di provenienza previa autorizzazione del Giudice Delegato.

3 Criteri di aggiudicazione

3.1 Modalità di svolgimento della gara

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà gestito dal curatore attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dal gestore della vendita. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal curatore nella data ed all'orario indicati nell'avviso con riferimento all'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica che dovrà essere indicato nell'avviso di vendita, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta, precisando che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide il curatore aprirà la gara telematica tra gli offerenti. Gli offerenti potranno effettuare rilanci attraverso la procedura telematica messa a disposizione dal gestore. In questo caso le offerte minime in aumento saranno pari ad Euro 5.000,00.

Il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e con SMS. Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo al curatore l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati.

Il curatore, quindi, provvederà all'aggiudicazione al miglior offerente, entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara.

3.2 La deliberazione sulle offerte avverrà:

In caso di offerta unica:

Qualora sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro

In caso di pluralità di offerte

- Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta;
- Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il curatore dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto la offerta più vantaggiosa (nell'individuare la offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma: (i) a parità di prezzo offerto, sarà prescelta l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile; (ii) a parità di prezzo offerto e di termine per il versamento del saldo prezzo, sarà prescelta l'offerta che preveda la cauzione di maggiore entità; (iii) a parità di prezzo offerto, di termine per il versamento del saldo e di cauzione, sarà prescelta l'offerta per prima presentata).

3.3 Aggiudicazione provvisoria

Terminata la gara viene dichiarato aggiudicatario colui che ha presentato la migliore offerta valida.

3.4 Termini di versamento del saldo prezzo

Il termine per il versamento del saldo prezzo, dei diritti d'asta, nonché degli ulteriori oneri diritti e spese, non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e dovrà essere indicato compilando l'apposito campo "data versamento prezzo". Qualora l'offerente indichi in tale campo una data non valida perché antecedente allo svolgimento della gara o superiore a 120 giorni, l'offerta sarà comunque ritenuta valida ed il termine per il versamento del prezzo si intenderà sempre di 120 giorni. In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti, il termine per deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello di 120 giorni dalla data di aggiudicazione a seguito della gara. Non saranno prese in considerazione richieste di proroga di detto termine in qualunque modo motivate, trattandosi di un termine perentorio. Riguardo alle spese di trasferimento si fa presente che tutte le spese relative alle formalità di iscrizione al Registro imprese e registrazione, le imposte connesse al trasferimento del bene, nonché i diritti d'asta, sono a carico dell'aggiudicatario.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario gli onorari, rimborsi spese ed anticipazioni dovuti al notaio rogante per l'esecuzione delle formalità e per le volture.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, delle spese connesse, dei diritti d'asta, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione versata.

4 Trasferimento del bene (atto notarile)

Il ramo d'azienda sarà trasferito all'aggiudicatario ai sensi e con le formalità previste dall'art. 2556 del c.c. a seguito del versamento del saldo prezzo, detratta la cauzione già versata, da eseguire a mezzo bonifico bancario sul conto corrente della Procedura.

L'atto notarile sarà stipulato da Notaio del foro di Livorno scelto dall'aggiudicatario in accordo con il curatore, a seguito del versamento del saldo prezzo.

Riguardo alle spese di trasferimento si fa presente che tutte le spese relative ai compensi, rimborsi spese, alle formalità della trascrizione e voltura dell'atto di trasferimento, all'imposta di registro o all'imposta sul valore aggiunto connesse al trasferimento, nonché ai diritti d'asta e alle spese allo stesso collegate sono a carico dell'aggiudicatario.

Sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, oltre agli onorari, rimborsi spese ed anticipazioni dovuti per le formalità di trasferimento, anche i compensi, rimborsi spese dovute per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni di pregiudizievoli.

In ogni caso di mancato, tardivo o insufficiente versamento del residuo saldo prezzo, delle spese connesse, dei diritti d'asta, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione e si determinerà a carico dell'aggiudicatario la perdita della cauzione prestata e l'ulteriore responsabilità di cui all'art. 587, secondo comma, c.p.c..

5 Pubblicità

Della vendita sarà data pubblica notizia mediante:

- pubblicazione dell'avviso di vendita e dei documenti ritenuti utili alla vendita dal Curatore sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, almeno 45 giorni prima del termine di avvio della gara;
- sul quotidiano locale "Il Tirreno" per la provincia di Livorno in un termine non inferiore a quarantacinque giorni prima del termine di presentazione delle offerte;
- avviso di vendita e relazione di stima almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte sul sito internet ufficiale del Tribunale di Livorno www.tribunale.livorno.it e sui siti Internet www.astegiudiziarie.it.

6 Ulteriori informazioni sulla vendita

Per ulteriori informazioni inerenti la vendita e per ricevere atti e documenti inerenti i beni compresi nel ramo d'azienda è possibile rivolgersi al Curatore Dott. Dario Laucci, con studio in Livorno Via delle Cateratte n.90/6, contattandolo ai seguenti recapiti:

Telefono al numero 0586/896090 - Mail: dario.laucci@guerrinivitti.it - PEC: dariolaucci@legalmail.it

7 Varie

La partecipazione alla gara comporta, da parte degli offerenti e degli aggiudicatari, l'accettazione incondizionata delle seguenti condizioni:

- la vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. L'aggiudicatario non risponde in solido con il debitore per i debiti del ramo d'azienda;
- non sono dovute spese di intermediazione. Il curatore è a disposizione gratuitamente per consentire l'analisi dei beni, previa richiesta di appuntamento;
- la vendita avviene "*visto piaciuto, rimossa ogni eccezione, nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà al momento della stipula dell'atto di trasferimento della proprietà e senza alcuna garanzia*", cosicché nulla sia da pretendere ad alcun titolo dalla Procedura qualora le condizioni di fatto e/o di diritto dei beni al momento del trasferimento siano diverse rispetto a quelle presenti al momento dell'offerta e/o a quelle riportate nelle perizie di stima, senza alcuna garanzia per vizi, mancanza di qualità e/o irregolarità, nonché vizi, mancanze di qualità o difformità, irregolarità, che venissero a riscontrarsi nella totalità dei beni oggetto di vendita o anche solo in alcuni di essi non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo;

ooOoo

Gli interessati potranno, gratuitamente:

- acquisire dal Curatore la perizia di stima, documenti e informazioni sui beni facenti parte del ramo d'azienda e sulle modalità per partecipare alla vendita;
- ricevere assistenza, dal Gestore della vendita telematica, per la presentazione dell'offerta telematica.

I termini indicati a carico degli offerenti e degli aggiudicatari sono perentori.

L'aggiudicazione rimarrà provvisoria sino al completo e puntuale pagamento del saldo prezzo ed al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel presente regolamento di vendita e potrà in ogni caso essere revocata sino al definitivo trasferimento della proprietà

Livorno, 20 gennaio 2026

Il Curatore
Dott. Dario Laucci

